

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura complessa

MEDICINA NUCLEARE

PRESIDIO OSPEDALIERO DI TREVISO

	Direttore di struttura complessa di Medicina Nucleare del P.O. di Treviso
Titolo dell'incarico	Directore di struttura complessa di Medicina Nucleare dei P.O. di Treviso
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Medicina Nucleare del P.O. di Treviso. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento, Direzione Sanitaria di Ospedale, Unità Operative del PO, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza per la ottimizzazione di protocolli di indagine e dei referti negli studi di imaging ibrido, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a : - gestione della leadership e aspetti manageriali; - aspetti relativi al governo clinico; - gestione tecnico-professionale e scientifica della U.O.; - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Dotazione organica: 3 medici; 5 TSRM; 1 capotecnico; 1 infermiera; 1 ausiliaria;

3 impiegate di segreteria/amministrazione.

La Medicina Nucleare è una disciplina la cui specificità risiede nell'impiego regolamentato di radionuclidi artificiali in forma "non sigillata" per attività sia di tipo diagnostico che terapeutico.

La medicina nucleare del Presidio Ospedaliero di Treviso è strutturata in due settori principali:

Diagnostica in vivo: somministrazione diretta al paziente di sostanze radioattive a scopo diagnostico anche mediante l'utilizzo di radiofarmaci positrone-emittenti.

Terapia: somministrazione di radiofarmaci per il trattamento di diverse patologie, in particolare oncologiche, articolari e tiroidee.

Numero di prestazioni esterni 5574

Numero di prestazioni interni 1412

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di mission e vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso
- Conoscere l'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai a modelli dipartimentali e il loro funzionamento
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda
- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee-guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo
- Conoscere il sistema di valutazione del personale e del relativo sistema premiante

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo del processi assistenziali.
- Contribuire a realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, adottare modalità e procedure in grado di

- minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori
- Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche

Pratica clinica gestionale specifica

e II Direttore deve praticare le metodiche convenzionali (esempio neurologia nucleare, cardiologia nucleare, esami scintigrafici con semi-quantificazione o quantificazione della funzione d'organo studiata etc.) nonché le più richieste procedure di terapia mediconucleare ad oggi possibili in regime ambulatoriale o di DH (esempio terapia dell'ipertiroidismo, radiosinoviortesi, terapia antalgica delle metastasi ossee, etc.). Deve saper organizzare e praticare in prima persona le metodiche di marcatura cellulare (in "vitro" ed "in vivo") da utilizzarsi ad esempio nella ricerca di focolai di infiammazione e/o infezione.

Lo stesso deve inoltre saper utilizzare tutte le apparecchiature ibride (esempio PET-CT).

Il direttore deve saper gestire le attività del Servizio di Medicina Nucleare al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza (paziente o clinico o medico di famiglia) mediante l'applicazione dei principi e delle metodologie medico-nucleari nei settori della prevenzione, della diagnosi e della terapia medico-nucleare assicurando la qualità delle prestazioni erogate e la prevenzione dei rischi collegati o non all'utilizzo di radiazioni ionizzanti per i pazienti, le persone che assistono i pazienti nel Servizio , gli operatori e gli individui della popolazione .

Lo specialista deve anche possedere comprovata esperienza applicativa nella gestione dell'U.O.C. di Medicina Nucleare secondo gli standard di Q stabiliti dalle Società di riferimento per la specialità nazionali ed/od estere (esempio AIMN ed EANM) e deve aver esperienza nella gestione di sistema di qualità aziendale, quali l'accreditamento di eccellenza

Per svolgere correttamente il suo ruolo direzionale deve avere adeguata conoscenza della legislazione che regola l'impiego delle radiazioni in campo sanitario.

Il Direttore deve saper gestire le apparecchiature allocate nella struttura adoperandosi con la collaborazione del Fisico Sanitario a mantenerne gli standard operativi di qualità entro i limiti richiesti dal principio di ottimizzazione richiesto dalla legge. Deve adoperarsi per sviluppare un processo di collaborazione con la Radiologia diagnostica per la miglior gestione delle apparecchiature di imaging ibrido.

Egli è il responsabile diretto della organizzazione del lavoro, della distribuzione dei compiti e delle funzioni nell'ambito del reparto e ha competenza esclusiva sulla scelta ed impiego delle apparecchiature di Medicina Nucleare a scopo clinico, coordinandosi con la UOC di Radiologia diagnostica per l'imaging ibrido.

Deve garantire in prima persona e attraverso l'equipe a lui affidata le attività relative alla Medicina Nucleare secondo i migliori standard qualitativi possibili avendo particolare cura della specifica formazione delle figure professionali componenti l'equipe medico-nucleare.

Per fare questo deve avere adeguata conoscenza dei sistemi hardware (esempio gamma-camera) e software medico-nucleari in dotazione e delle linee guida più recenti relative alle metodologie scintigrafiche di diagnosi e alle procedure di terapia medico-nucleare poste in essere.

Deve avere attitudine e praticare l'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi dei mezzi informatici in campo gestionale e mediconucleare.

Deve essere in grado di interpretare correttamente l'esito delle indagini scintigrafiche eseguite nel Servizio e di affrontare gli eventi avversi e le complicanze possibili di una terapia anche in maniera pro-attiva.

Deve dimostrare di saper collaborare con tutte le altre figure professionali cliniche e non, in primis con i fisici (controllo di qualità delle apparecchiature; dosimetria), i radiologi e i radioterapisti, per erogare la procedura diagnostica e/o terapeutica più appropriata e più accurata per la patologia del paziente afferente al Servizio.

Deve promuovere o partecipare alle attività di formazione dell'Azienda.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti tecnico-professionali propri dell'UOC, l'insieme delle conoscenze, delle attività , delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri di Medicina Nucleare con almeno 200 prestazioni PET-CT/anno/medico, 1400 prestazioni/anno/medico di Medicina Nucleare Convenzionale, 200 prestazioni di terapia Mediconucleare /anno (esempio terapia dell'ipertiroidismo, radiosinoviortesi, terapia antalgica delle metastasi ossee, etc.), nei quali inoltre si pratichi diagnostica con apparecchiature "ibride" e nei quali sia strutturato un programma di miglioramento continuo della qualità anche con sistemi di accreditamento di eccellenza.

Il candidato deve avere praticato tali attività in prima persona con comprovata esperienza.

Inoltre, quale criterio preferenziale, il candidato deve possedere pluriennale esperienza di responsabilità diretta e completa di una U.O. di Medicina Nucleare con le caratteristiche sopra descritte, nonché possedere una formazione accademica per la gestione delle macchine ibride.